



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **2**

in data **11/01/2024**

# Estratto del Verbale di Seduta

## DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **11 - undici** - del mese **gennaio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO RER 2023 A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ED IMPEGNO FORMALE DELLA AMMINISTRAZIONE DI REGGIO EMILIA.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

|                       |             |    |
|-----------------------|-------------|----|
| VECCHI Luca           | Sindaco     | SI |
| PRATISSOLI Alex       | Vicesindaco | SI |
| BONVICINI Carlotta    | Assessore   | NO |
| CURIONI Raffaella     | Assessore   | SI |
| DE FRANCO Lanfranco   | Assessore   | NO |
| MARCHI Daniele        | Assessore   | SI |
| RABITTI Annalisa      | Assessore   | SI |
| SIDOLI Mariafrancesca | Assessore   | NO |
| TRIA Nicola           | Assessore   | NO |

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**

1. la Giunta regionale, nella seduta di lunedì 27 novembre 2023, ha approvato il Bando Partecipazione 2023, principale strumento di attuazione della Legge regionale n.15/2018 attraverso la quale garantisce il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra istituzioni e cittadini continui a radicarsi;
2. inoltre, in conformità a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2018, l'Assemblea legislativa durante la Sessione annuale della partecipazione 2023, su proposta della Giunta, ha approvato il Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e indirizzi per la concessione dei contributi regionali, dalle quali discende il bando partecipazione 2023 poi adottato e pubblicato;

**Dato atto che:**

1. possono accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:
  - gli enti locali;
  - altri soggetti pubblici;
  - soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici);
  - possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale progetti aventi le seguenti caratteristiche:

a. Il progetto riguarda un processo partecipativo, inteso quale percorso strutturato di dialogo e confronto, volto a mettere in comunicazione enti, soggetti privati, associazioni e persone che vivono e lavorano a qualsiasi titolo sul territorio, al fine di ampliare la rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni sulla questione, nonché di giungere ad una proposta partecipata da presentare all'ente titolare della decisione;

b. il progetto produce degli esiti del processo partecipativo che risultano essere propedeutici alle scelte degli enti responsabili; pertanto, la decisione pubblica su cui viene attivato il processo, ovvero l'oggetto del processo partecipativo, riguarda argomenti sui quali l'ente responsabile non ha già formalizzato decisioni mediante l'adozione di atti amministrativi;

c. il progetto prevede una definizione precisa dell'oggetto del processo partecipativo anche in relazione agli atti amministrativi dell'ente titolare della decisione per consentire all'ente nella fase di avvio, di assumere l'impegno a sospendere tali provvedimenti e, nella fase finale del processo, di adottare il provvedimento con le motivazioni delle proprie decisioni in merito alle proposte partecipate;

**Dato atto che il bando prevede anche che:**

la proposta di progetto deve obbligatoriamente definire i seguenti contenuti minimi: obiettivi e risultati attesi; soggetti coinvolti e da coinvolgere; strumenti e metodi partecipativi che si prevede di adottare; piano di comunicazione e piano dei costi preventivati. Deve inoltre assicurare che i contributi elaborati con il percorso strutturato di dialogo e confronto vengano raccolti in un Documento di proposta partecipata, che 5 rappresenterà quindi l'avvenuta conclusione delle attività partecipative;

**Dato atto inoltre che:**

- il Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche di Partecipazione - ha intenzione di partecipare al Bando Regionale 2023 a **sostegno di processi di partecipazione** presentando il progetto meglio descritto nell'Allegato A) parte integrante del presente atto - avente come obiettivo primario la realizzazione di un processo partecipativo che riguarda il co-design di servizi in 6 centri sociali e quartieri realizzato in collaborazione con il **community manager** di quelle comunità, per implementare servizi di prossimità che risolvano bisogni sociali e incoraggino economie di luogo per valorizzare competenze e risorse presenti nelle comunità stesse. Nelle 6 reti di gestione di 6 centri sociali, da novembre 2023 il Comune, in collaborazione con il Terzo Settore, sta formando e accompagnando la figura del community manager, ruolo destinato a supportare le politiche di prossimità attraverso competenze specialistiche quali l'individuazione dei bisogni, la capacità di elaborare ipotesi di sostenibilità di progetti e servizi, di realizzare potenziamenti di reti di prossimità ecc. Attraverso il percorso di partecipazione candidato al Bando della Regione, saranno realizzati specifici living labs con le comunità dei quartieri interessate all'azione dei CM per co-disegnare servizi/attività a misura del bisogno e in grado di coinvolgere gli utenti anche negli stessi processi di erogazione. Ci sarà una piattaforma collaborativa di prossimità che favorirà prima il dialogo e poi l'erogazione dei servizi in modalità digitale. Così sarà possibile aumentare le opportunità, senza ricorrere alle sole risorse pubbliche e alle procedure tradizionali di bando.
- tale progetto rappresenta una fase di un complesso programma che ha visto nel seguente percorso amministrativo la progressiva trasformazione dei Centri Sociali di Reggio Emilia in Case di Quartiere:

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/879 del 28/05/2021** "ESITO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", con il quale si è provveduto ad approvare gli esiti del percorso di co-programmazione di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere partendo da una lettura degli effettivi bisogni e da una definizione delle priorità; a stabilire che, sulla scorta degli esiti della co-programmazione, si sarebbe provveduto ad individuare le opportune azioni conseguenti e necessarie per la cura degli interessi pubblici a partire dal percorso e dell'attività vera e propria di co-progettazione, attraverso un confronto aperto ed inclusivo volto alla valorizzazione delle risorse presenti e alla creazione di connessioni orientate agli effettivi bisogni e alle reali opportunità del territorio; stabilire che l'avvio del procedimento di co-progettazione sarebbe avvenuto nel pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, uniformità del trattamento di tutti i soggetti interessati tramite pubblicazione di un Avviso Pubblico ove rendere nota la volontà di procedere, le modalità ed i tempi di svolgimento del percorso, i criteri per l'individuazione dei Progetti da sviluppare e degli Enti del Terzo Settore da coinvolgere come futuri partner progettuali;

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/1005 del 18/06/2021** "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" "TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE", AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS.MM. E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", con il quale si è provveduto ad avviare il procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere, dando atto che con successivi provvedimenti sarebbe stato definito l'iter procedimentale attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione, la calendarizzazione delle sessioni dei Tavoli

di co-progettazione, le modalità di svolgimento dei tavoli di co-progettazione e delle modalità per l'eventuale riapertura dei Tavoli di co-progettazione;

- **Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 1240 del 27.07.2021** "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE – "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D LGS. N.117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2018; rivolto agli Enti del Terzo Settore per partecipare ai tavoli della suddetta co-progettazione;

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2021/2069 del 10/12/2021** "CONCLUSIONE DELL'ITER DI COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA", con il quale è stato dato atto della conclusione dell'iter di co-progettazione, è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute, è stato stabilito che con successivi provvedimenti si sarebbe provveduto ad assegnare gli immobili Case di Quartiere ed a formalizzare contrattualmente le convenzioni con i soggetti interessati;

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1072 del 13/06/2022** "INTEGRAZIONE PROVVEDIMENTO RUAD N.1069 DEL 13.06.2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022", con il quale è stata disposta l'integrazione del Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1069 del 13/06/2022;

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1330 del 27/07/2022** " ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITA' DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE", con il quale si è approvato il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande – pervenute in merito all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute;

- **Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2147 DEL 07/12/2022** "CONCLUSIONE DELL'ITER DI COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/17 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA", con il quale è stato dato atto della conclusione dell'iter di coprogettazione di cui all'Istruttoria Pubblica; è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Istruttoria; è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute; è stata data istruzione di pubblicare i risultati all'Albo Pretorio on-line e nella sezione del sito dedicata alle case di quartiere del Comune, nonché di comunicare ai soggetti interessati i risultati dei lavori della Commissione; si è dato atto del fatto che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto alle assegnazioni degli immobili Case di Quartiere e alla formalizzazione contrattuale delle Convenzioni con gli ETS interessati;

**Vista** la LEGGE REGIONALE 2018, n. 15;

**Ritenuto** necessario - al fine di poter accedere alla partecipazione del bando regionale - esprimere impegno formale a sospendere eventuali atti amministrativi che anticipassero o pregiudicassero l'esito del processo partecipativo in oggetto, impegnando a tal fine l'Amministrazione ad attendere l'esito delle decisioni della Regione Emilia Romagna;

in particolare, essendo la sospensione riferita alle sole decisioni che dovessero anticipare o pregiudicare l'esito del processo, tale sospensione non fa riferimento ad alcun procedimento in corso o futuro non inerente l'oggetto del progetto partecipativo qui candidato in risposta alla call della Regione Emilia-Romagna;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il D. lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge Regionale n. 3/2010;
- la Legge Regionale n.15/2018;

**Dato atto** che la presente deliberazione non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, palesemente espressi

## **DELIBERA**

- di approvare formalmente il progetto candidato al bando della Regione Emilia Romagna come previsto all'art. 14 L.R.15/2018, partecipando al Bando Regionale 2023 **a sostegno di processi di partecipazione** presentando il progetto meglio descritto nell'**Allegato A)** parte integrante del presente atto;
- di sospendere la decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 L.R. 15/2018;
- di impegnarsi a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia;

- di adottare un **IMPEGNO FORMALE QUALIFICATO**, come previsto al punto 3.4 del Bando in oggetto, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ovvero:
  - 1. che le conclusioni dei 6 percorsi partecipativi previsti nei 6 quartieri di Reggio Emilia saranno rese note sia ai cittadini e stakeholder che avranno partecipato ai percorsi sia all'intera città adottando il Piano di comunicazione integrato e previsto dal progetto candidato al Bando Partecipazione 2023 di cui costituisce parte integrante e sostanziale, garantendo a tutti i cittadini e gli interessati trasparenza e puntuale informazione di tutte le fasi e le decisioni assunte dai partecipanti ai percorsi;
  - 2. che le conclusioni dei 6 percorsi partecipativi che corrispondono ad altrettante ipotesi di servizi di prossimità a beneficio della popolazione e con l'ingaggio della stessa comunità/utenza di riferimento saranno accolti dal Comune con proprio atto e sostenuti economicamente dal Comune nella fase di start up, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
  - 3. che tali servizi, realizzati secondo percorsi di co-progettazione, sostituiranno in quei territori e per quella tipologia di bisogni e target di riferimenti i tradizionali bandi o avvisi di gara, innovando quindi le pratiche amministrative del Comune;
- che l'inizio del progetto avverrà entro il 30.03.2024 e si concluderà entro il 30.09.2024;
- di dare atto inoltre che successivamente verranno adottati i provvedimenti relativi all'istituzione degli organismi partecipativi e di garanzia previsti nel progetto allegato, in particolare il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia;
- di garantire che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in condivisione con i servizi di competenza;
- di monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il crono programma del progetto e quindi mantenersi nei sei mesi previsti e il relativo coerente andamento e finalità, come descritte nell'**Allegato A)** parte integrante del presente atto;
- di approvare lo schema di **protocollo di intesa con le associazioni dei centri sociali, ARCI e ANCESCAO, Allegato B)** parte integrante del presente atto, con le quali l'Amministrazione Comunale ha fino a qui concordato tutte le fasi del programma di trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere, ovvero sia la fase di co-programmazione che tutte le attività di co-progettazione conseguenti, compresa quella prevista dal progetto di partecipazione da candidare al Bando Partecipazione 2023 come descritto nell'**Allegato A)** del presente atto, quale parte integrante e sostanziale, intendendo quindi mantenere la collaborazione istituzionale con i due Enti del Terzo Settore che rappresentano tutta la rete dei centri sociali di Reggio Emilia e che sono stati partner dell'intero programma di consiliatura;
- di dare atto che le eventuali integrazioni e/o precisazioni dello schema di protocollo di intesa allegato che dovessero rendersi necessarie per il suo puntuale perfezionamento, fatta salva la sostanza dello stesso, si intendono sin d'ora approvate;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Partecipazione di intraprendere l'iter di partecipazione al BANDO RER 2023 demandando il perfezionamento del processo a successivi provvedimenti dirigenziali.

Inoltre

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza al fine di partecipare al suddetto Bando, la cui scadenza è fissata nel giorno **16/01/2024**;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**